

L'OCST e il Ticino fanno scuola

Comunicato

Finalmente ritorna il sereno sui cantieri dell'edilizia!

Dal prossimo 1. maggio potrà dunque concludersi il periodo di vuoto contrattuale che si era creato dopo la disdetta del Contratto nazionale mantello del 1. ottobre 2007 da parte della SSIC-CH.

Dopo l'accordo di mediazione, raggiunto prima di Natale con l'intervento di Jean-Luc Nordmann, ma rifiutato dall'assemblea degli impresari costruttori, l'OCST e il Ticino hanno dato un'importante svolta con la firma di un accordo ponte valido sino all'entrata in vigore di una nuova convenzione nazionale nel quale dovevano essere rispettate le condizioni contrattuali in vigore fino al 30.09.07 e gli aumenti salariali proposti da Nordmann.

In seguito, quasi tutti i cantoni della Svizzera romanda, hanno percorso la via tracciata in Ticino dall'OCST e dalla Ssic-ti, siglando un accordo ponte nei rispettivi cantoni. Come in Ticino, anche negli altri cantoni il punto di riferimento è risultato l'accordo firmato a livello nazionale con la mediazione Nordmann.

Anche nella Svizzera tedesca ci sono stati movimenti in questa direzione. Infatti nel canton Zurigo gli impresari costruttori, tradizionalmente allineati alle posizioni nazionali, avevano negli scorsi giorni dato segni di apertura per la sottoscrizione di un accordo cantonale.

Queste notizie sono un fiore all'occhiello dell'OCST e dimostrano ancora una volta che la concertazione paga ed è fondamentale soprattutto quando si agisce nell'interesse dei lavoratori.

OCST
Segretariato cantonale

Lugano, 14 aprile 2008

Persona di contatto: **Paolo Locatelli 079 337 37 06** (disponibile a partire dalle 17.00)